

Proposta Area III N. 32 del 12.07.13
Proposta N. 32 del 12.07.13



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 45 del 13 AGO. 2013

OGGETTO: Presa d'atto ed approvazione della transazione relativa al contenzioso pendente dinanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta tra il Comune di Villalba, l'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta ed i sigg.ri Marino Benedetto, Maria, Marianna e Salvatore. Autorizzazione al Sindaco per la sottoscrizione.

L'anno duemilatredici, il giorno 13 del mese di agosto, alle ore 20, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

+

Nr.	Cognome e nome	Carica	Firma dei presenti
1	PLUMERI ALESSANDRO	Sindaco	
2	PLUMERI CALOGERO	Vice Sindaco	
3	MAZZARISI SALVATORE	Assessore	
4	TERRITO CONCETTA	Assessore	
5	TRAMONTANA GIUSEPPE	Assessore	

Assume la Presidenza il geom. Alessandro Plumeri, in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Calogero Ferlisi.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA III - TECNICA

Premesso che:

- con provvedimento n. 310 del 07.06.1982 il Comune di Villalba rilasciava all'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta (I.A.C.P.) concessione edilizia per la costruzione di n. 1 alloggi popolari di cui alla legge 05.08.1978, n. 457, sulla particella catastale n. 57 del foglio di mappa n. 9 del Comune di Villalba, compresa nel comparto "A" del Piano Particolareggiato di Esecuzione del Piano di Fabbricazione approvato con D.A. n. 210/80 del 07.08.1980 destinato all'edificazione di edilizia economica e popolare ed in parte a opere di urbanizzazione, quali strade, parcheggio e verde pubblico;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 160 dell'11.06.1981, il Comune di Villalba delegava l'I.A.C.P., ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865, all'esproprio delle aree sulle quali dovevano essere ubicati gli alloggi da costruire;
- con successiva deliberazione della Giunta Municipale n. 292 del 19.07.1982 si disponeva procedersi all'occupazione temporanea e d'urgenza dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica;
- in data 14.09.1982 si procedeva all'immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza dell'area;
- in data 20.02.1984 i lavori di costruzione degli alloggi venivano ultimati;

Premesso, altresì, che:

- con atto di citazione, notificato in data 15.01.1990, il sig. Marino Calogero, assumendo di essere proprietario dell'area soggetta all'espropriazione, iscritta presso il catasto del Comune di Villalba al foglio di mappa n. 9, particella 57, estesa ha.00.71.90, citava in giudizio, innanzi al Tribunale di Caltanissetta, il Comune di Villalba e lo IACP di Caltanissetta per ottenere il risarcimento dei danni provocati dall'occupazione temporanea per la realizzazione degli alloggi popolari;
- nel procedimento giudiziario instauratosi dinanzi al Tribunale Civile di Caltanissetta e iscritto al n. 298/1990 R.G. si costituiva lo IACP, rappresentato e difeso dall'Avv. Garibaldi Iacona, chiedendo, tra l'altro, la chiamata in garanzia del Comune di Villalba alla quale provvedeva con apposito atto di citazione; nel procedimento giudiziario si costituiva il Comune di Villalba;
- nel corso del procedimento veniva disposta C.T.U. effettuata dall'Ing. Angelo Scalia seguita da tre richiami, sollecitati dallo IACP che produceva osservazioni scritte CTP, con relative relazioni depositate in data 29.04.1997, 07.11.2002 e 11.01.2005;
- il processo veniva dichiarato interrotto all'udienza del 02.04.2007 per l'avvenuto decesso dell'avv. Garibaldi Iacona, procuratore e difensore dello IACP;
- con ricorso per riassunzione, gli eredi dell'attore Marino Calogero, i sigg. Marino Benedetto, nato a Villalba il 24.02.1940 (c.f. MNRBDT40B24L959E), Marino Maria, nata a Villalba il 09.01.1955 (c.f. MRNMRA55A49L959V), Marino Marianna, nata a Villalba il 27.08.1947 (c.f. MRNMNN47M67L959H) e Marino Salvatore, nato a Villalba il 17.06.1944 (c.f. MRNSVT44H17L959A), provvedevano alla riassunzione del giudizio;

- all'udienza del 03.12.2007 si costituiva il Comune di Villalba, rappresentato e difeso dall'avv. Valentina Fiorenza, nonché lo IACP a mezzo del proprio procuratore, Avv. Santo Scaglione;
- all'udienza del 21.01.2008 venivano precisate le conclusioni e la causa veniva posta in decisione con assegnazione dei termini per il deposito di comparse conclusionali e di replica;

Constatato che:

- il Tribunale Civile di Caltanissetta – Sezione Stralcio, con sentenza n. 884/10 emessa in data 22.11.2008 e depositata in cancelleria il 28.09.2010, dopo avere motivato “...*Le conclusioni del CTU, relative alla stima del terreno sottoposto al provvedimento ablativo, sono condivise da questo giudicante, per cui il Comune di Villalba e lo IACP, in via solidale tra loro, devono risarcire i danni subiti dal Marino e successivamente dai suoi eredi nel seguente ammontare: £ 176.628.000 pari ad euro ...*” disponeva: “*Condanna il Comune di Villalba, in persona del Sindaco p.t. e lo IACP di Caltanissetta, in persona del suo Presidente e legale rapp.te p.t., solidalmente tra loro, a pagare alla parte attrice la somma di € 36.280,82; sulle somme liquidate, che consistono in un debito di valore, deve riconoscersi la rivalutazione monetaria, oltre gli interessi legali sulle somme dovute per le causali di cui sopra dalla maturazione al soddisfo*”;

Constatato, altresì, che:

- a seguito del ricorso presentato dagli eredi Marino, il Giudice disponeva con ordinanza del 24.01.2011 la correzione della sentenza n. 884/2010 prevedendo di aggiungere, nella parte motiva della sentenza, accanto alle parole “£ 176.628.000 pari ad euro...” la cifra “€ 91.220,75”, e di sostituire, nella parte dispositiva della sentenza, la cifra di “€ 36.280,82” con la cifra “€ 91.220,75”;

Dato atto che:

- la sentenza n. 884/2010 del Tribunale Civile di Caltanissetta veniva notificata al legale di fiducia del Comune di Villalba, avv. Valentina Fiorenza, in data 30 marzo 2011, così determinandosi la decorrenza del termine breve per l'impugnazione previsto dall'art. 325 c.p.c.;

- la Giunta Municipale con deliberazione n. 40 dell'11 aprile 2011 conferiva un incarico all'Avv. Rosa Mendola per proporre appello avverso la sentenza n. 884/2010 emessa dal Tribunale di Caltanissetta;

- nel procedimento instauratosi innanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta iscritto al n. 200/2011 R.G. Appello, si costituivano i Sigg.ri Marino, rappresentati e difesi dall'Avv. Guttadauria, e lo IACP, rappresentato e difeso dagli avv.ti Scaglione e La Russa ;

Dato atto, altresì, che:

- la sentenza n. 884/2010 emessa dal Tribunale Civile di Caltanissetta, era fatta oggetto di impugnazione da parte dello IACP, rappresentato e difeso dagli avv.ti Scaglione e La Russa, con atto di citazione in appello che veniva notificato al Comune di Villalba in data 14 aprile 2011;

- nel procedimento instauratosi innanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta iscritto al n. 180/2011 R.G. Appello, si costituivano i Sigg.ri Marino, rappresentati e difesi dall'Avv. Guttadauria, e il Comune di Villalba, rappresentato e difeso dall'avv. Rosa Mendola, giusta incarico conferitole con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 13 luglio 2011;

- all'udienza del 10.11.2011 i due procedimenti venivano riuniti in un unico procedimento ed assegnati al C.I. dott.ssa Gabriella Canto;

- il Giudice, con ordinanza del 06.12.2011, in sede cautelare si pronunciava respingendo l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, proposta dagli appellanti, e disponendo il richiamo del C.T.U.;

Preso atto che:

- l'avv. Guttadauria, in nome e per conto dei Sigg.ri Marino, con nota pervenuta via fax in data 30.09.2011, trasmetteva, in conseguenza della sentenza di primo grado, un conteggio che fissava in € 359.378,75 l'importo complessivo del capitale rivalutato oltre interessi;

- a seguito di diverse conversazioni intervenute tra l'avv. Guttadauria e i legali del Comune e dello IACP, il primo, in nome e per conto dei suoi assistiti, con nota fax del 23.04.2012, ufficializzava la proposta secondo la quale i suoi assistiti *"si dichiarano disponibili a transigere l'annosa causa riducendo la loro richiesta di risarcimento danni ad euro 160.000,00 (centosessantamila) comprensiva di spese e compensi legali"*;

- a seguito di ulteriori trattative tra i legali delle parti, l'avv. Guttadauria, con nota e-mail del 25.05.2012 comunicava che *"gli eredi Marino accettano la transazione proposta di chiudere l'annoso contenzioso per la somma di euro 150.000,00, comprensiva di spese e compensi legali."*;

- l'Istituto Autonomo per le case Popolari di Caltanissetta con nota prot. n. 6373 del 30.05.2012 comunicava all'avv. Guttadauria *"la propria disponibilità di chiudere il contenzioso in atto secondo la proposta da voi avanzata con la quale vi dichiarate disposti ad accettare la complessiva somma di euro 150.000,00 comprensiva di spese e compensi legali a carico, per metà, di ciascun ente coinvolto"*;

- il Comune di Villalba con nota prot. n. 3089 del 12.07.2012 comunicava all'avv. Guttadauria *"la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a chiudere il contenzioso in atto secondo quanto avanzato con la Vs proposta nella quale gli eredi Marino si dichiarano disponibili ad accettare la complessiva somma di euro 150.000,00 (eurocentocinquantamila) comprensiva di spese e compensi legali a carico, per un mezzo ciascuno, dei due enti interessati, I.A.C.P. e Comune di Villalba"*;

Preso atto, altresì, che:

- a seguito di ulteriori incontri intervenuti tra i legali del Comune di Villalba e dello I.A.C.P., si procedeva alla definizione dei rapporti tra i due Enti, prevedendo l'obbligo all'effettuazione del pagamento della somma di € 150.000,00 in favore dei Sigg.ri Marino a carico dello IACP e l'acquisizione, in quota parte tra i due enti, delle aree oggetto di occupazione, in base alla destinazione urbanistica delle stesse come indicata nel Piano Particolareggiato di Esecuzione ed ai compiti istituzionali degli Enti medesimi: in particolare l'acquisizione delle aree destinate alle opere di urbanizzazioni (strade, parcheggio e verde pubblico) da parte del Comune di Villalba e l'acquisizione della restante superficie destinata ad edilizia economica e popolare da parte dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari;

- in data 30/05/2013, prot. n. 2283, veniva acquisito da questo Ente lo schema di atto transattivo elaborato concordemente tra i legali delle parti, l'avv. Guttadauria per i Sigg. Marino, l'avv. Mendola per il Comune di Villalba, e l'avv. Scaglione per lo I.A.C.P.

- in data 11.06.2013, a seguito di richiesta formulata dallo IACP, con nota prot. n. 6210 del 05.06.2013, si è svolta, presso la sede municipale del Comune di Villalba, una conferenza di servizio alla quale hanno partecipato, per lo IACP, il Direttore Generale Ing. Antonino Venti, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Arch. Calogero Punturo ed il legale Avv. Santo Scaglione, per il Comune di Villalba, il Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, il Vicesindaco Sig. Calogero Plumeri, gli Assessori Sigg. Concetta Territo e Giuseppe Tramontana, il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Luigi Schifano ed il legale incaricato Avv. Rosa Mendola;

- nella suddetta conferenza di servizio è stata esaminata, modificata e condivisa l'allegato schema dell'atto di transazione da sottoporre all'approvazione degli organi deliberanti degli Enti interessati (Comune di Villalba e IACP);

VISTA la direttiva prot. 7632 del 27.10.2010 con la quale il Sindaco invitava gli Uffici ad adoperarsi per attivare, ove possibile, procedure transattive che consentano la risoluzione bonaria dei contenziosi giudiziari in atto;

RAVVISATA la competenza della Giunta a deliberare in materia;

VISTO l'O.R.EE.LL;

VISTA la L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Per tutte le motivazioni fin qui espresse,

PROPONE

- **DI PRENDERE ATTO ED ACCETTARE** la proposta transattiva come descritta nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, per porre termine al contenzioso pendente dinanzi alla Corte di Appello Civile di Caltanissetta e iscritto al n. 180/2011 R.G. Appello tra il Comune di Villalba, lo I.A.C.P. e gli eredi dell'attore Marino Calogero, i sigg. Marino Benedetto, nato a Villalba il 24.02.1940 (c.f. MNRBDT40B24L959E), Marino Maria, nata a Villalba il 09.01.1955 (c.f. MRNMRA55A49L959V), Marino Marianna, nata a Villalba il 27.08.1947 (c.f. MRNMNN47M67L959H) e Marino Salvatore, nato a Villalba il 17.06.1944 (c.f. MRNSVT44H17L959A);
- **DI APPROVARE** l'allegato schema di transazione composto da n. 9 (nove) pagine e n. 3 (tre) allegati;
- **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, attesa la necessità di procedere alla sottoscrizione dell'atto transattivo per essere depositato in udienza dinanzi alla Corte di Appello Civile di Caltanissetta;
- **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio On Line per quindici giorni consecutivi.



Il Responsabile dell'Area III
Arch. Luigi Schifano

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: «Presca d'atto ed approvazione della transazione relativa al contenzioso pendente dinanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta tra il Comune di Villalba, l'Istituto Autonomo Case Popolari ed i Sigg.ri Marino Benedetto, Maria, Marianna e Salvatore. Autorizzazione al Sindaco per la sottoscrizione»;

DATO ATTO che, a seguito di richiesta trasmessa in data 12 luglio 2013 dal Responsabile dell'Area Tecnica, il Revisore dei Conti di questo Comune, Dott. Massimo Bellomo, con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. 3226 dell'1 agosto 2013, ha reso, ai sensi dell'art. 239 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, come modificato con la Legge n. 213/2012, il parere sulla summenzionata proposta di transazione definita nell'accordo tra le parti, i Sigg.ri Marino Benedetto, Maria, Marianna e Salvatore, il Comune di Villalba e lo I.A.C.P. di Caltanissetta per porre termine al contenzioso pendente innanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta;

CONSIDERATO che il Revisore dei Conti, Dott. Massimo Bellomo, ha espresso sulla citata proposta di transazione parere non favorevole sulla base delle seguenti osservazioni:

- la proposta di deliberazione, predisposta per l'approvazione dello schema di transazione da parte del competente organo giuntale, dovrebbe riportare, almeno nei suoi tratti salienti, l'accordo transattivo;
- una presunta scarsa chiarezza del citato schema di atto transattivo in quanto:
 - a fronte dell'impegno comune e solidale al pagamento di € 150.000,00, assunto nei confronti degli Eredi Marino, dal Comune di Villalba e dallo IACP di Caltanissetta, l'atto non prevede chiaramente che il pagamento da effettuarsi per l'intero da parte dello I.A.C.P. dovrebbe liberare anche il Comune di Villalba e non è suscettibile di alcuna rivalsa da parte del primo nei confronti del secondo;
 - non è specificato che l'atto transattivo coinvolge tutti gli Eredi Marino;

PRESO ATTO che, se non diversamente fissato dalla Legge, l'organo di amministrazione attiva è obbligato a chiedere il parere, ma non a decidere in conformità ad esso;

RITENUTO di dovere discostarsi dal parere non favorevole espresso dal Revisore dei Conti e ciò sulla base delle seguenti motivazioni:

- l'atto transattivo, seppur non riportato nell'ambito della proposta di deliberazione per la sua approvazione da parte del competente organo giuntale, alla stessa risulta allegato per farne parte integrante e sostanziale;
- non è dato rilevare alcuna contraddizione nel testo dell'atto transattivo, così come predisposto nell'accordo tra le parti, i Sigg.ri Marino Benedetto, Maria, Marianna e Salvatore, il Comune di Villalba e lo I.A.C.P. di Caltanissetta per porre termine al contenzioso tra le stesse pendente innanzi alla Corte di Appello di Caltanissetta in quanto:
 - il carattere solidale dell'impegno assunto dal Comune di Villalba e dallo IACP di Caltanissetta, nei confronti degli Eredi Marino, al pagamento di € 150.000,00 era già previsto dalla sentenza di prime cure emessa dal Tribunale Civile di Caltanissetta,
 - in nessuna parte dell'atto transattivo è rilevabile la facoltà di rivalsa da parte dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Caltanissetta, una volta effettuato il pagamento, nei confronti del Comune di Villalba, mentre in particolare al punto 9) viene chiaramente dichiarato che *“in dipendenza e per effetto della predetta transazione le parti dichiarano concordemente ed espressamente che, adempite le*

obbligazioni sopra precisate nei termini sopra indicati, le stesse nulla hanno ed avranno a pretendere reciprocamente per qualsiasi titolo e/o ragione.”;

- le previsioni, da una parte, dell'impegno comune e solidale assunto dal Comune di Villalba e dallo IACP di Caltanissetta, nei confronti degli Eredi Marino, al pagamento di € 150.000,00, e, dall'altra parte, dell'obbligo all'effettuazione del pagamento dell'intera somma in favore dei Sigg.ri Marino a carico esclusivamente dello IACP di Caltanissetta, non si pongono in contraddizione, ma ben si conciliano se si pone mente al fatto che quella assunta dal Comune di Villalba è un'obbligazione di garanzia: da una parte, pertanto, il Comune di Villalba si impegna nei confronti degli Eredi Marino a garantire il corretto adempimento della prestazione da parte dello IACP di Caltanissetta, sicché se i creditori dovessero pretendere l'effettuazione del pagamento da parte dell'Ente Locale, questi avrà diritto di rivalsa sullo IACP; dall'altra il pagamento effettuato dallo IACP di Caltanissetta libererà il Comune di Villalba verso gli Eredi Marino e nessuna azione di rivalsa potrà essere esercitata dal debitore principale nei confronti dell'Ente Locale;
- l'atto transattivo coinvolge tutti gli Eredi Marino, considerato che i Sig.ri Marino Benedetto, Maria, Marianna e Salvatore, costituitisi in giudizio, sono tutti i figli del Sig. Marino Calogero, già vedovo alla data di instaurazione del contenzioso, come risulta peraltro dal certificato di stato di famiglia originario rilasciato dal Comune di Villalba, quivi allegato;

ATTESO CHE alla luce delle osservazioni fin qui esposte risultano superati tutti i rilievi mossi dal Revisore Unico dei Conti e sulla base dei quali questi ha motivato il proprio parere non favorevole allo schema di transazione trasmessogli;

CONSTATATO che la proposta transattiva in esame appare per l'Ente Locale economicamente vantaggiosa in quanto permette al Comune di Villalba di porre termine ad un annoso e gravoso contenzioso senza l'impiego di risorse economiche;

RITENUTA, pertanto, la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

VISTI i pareri favorevoli richiesti ed espressi dai competenti Responsabili di Area sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.A.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con votazione palese ed unanime,

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, dovendo procedere a porre termine al contenzioso pendente dinanzi la Corte di Appello di Caltanissetta, in premessa indicato;

con votazione palese ed unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

ATTO DI TRANSAZIONE

L'anno 2013 (duemilatredici), il giorno ____ (_____) del mese di _____ in _____ sono presenti:

A) l'avv. Giuseppe Guttadauria, nato a San Cataldo il 20.08.1954 (c.f. GTT GPP 54M20 H792S), che rappresenta e difende i sigg. Marino Benedetto, nato a Villalba il 24.02.1940 (c.f. MNRBDT40B24L959E), Marino Maria, nata a Villalba il 09.01.1955 (c.f. MRNMRA55A49L959V), Marino Marianna, nata a Villalba il 27.08.1947 (c.f. MRNMNN47M67L959H) e Marino Salvatore, nato a Villalba il 17.06.1944 (c.f. MRNSVT44H17L959A), con lo stesso domiciliati a San Cataldo presso il suo studio nella Via Trappeti, n.124, d'ora innanzi denominati eredi Marino, che interviene quale procuratore degli eredi Marino autorizzato a questo atto

DA UNA PARTE;

B.1) il geom. Alessandro Plumeri nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Villalba (C.F.:00127950855), autorizzato a questo atto con deliberazione di Giunta Comunale n.____ del _____, assistito dall'Avv. Rosa Mendola del Foro di Caltanissetta;

B.2) l'ing. Antonino Venti, nella qualità di Direttore Generale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta (C.F.:00127950855), autorizzato a questo atto con deliberazione del Commissario Straordinario _____ n.____ del _____, assistito dagli avv.ti Santo Scaglione e Teresa La Russa,

DALL'ALTRA PARTE;

PREMESSE

a) Con provvedimento n.310 del 07.06.1982 il Comune di Villalba rilasciava allo I.A.C.P. di Caltanissetta concessione edilizia per la costruzione di n.12 alloggi popolari di cui alla L.05.08.1978 n.457 sulla p.lla catastale n.57 del

foglio di mappa n.9 del Comune di Villalba, compresa nel comparto "A" del Piano Particolareggiato di Esecuzione del PdF approvato con D.A. n.210/80 del 07.08.1980 destinato all'edificazione di edilizia economica e popolare ed in parte a opere di urbanizzazione -strade, parcheggio, verde pubblico -, come da certificato di destinazione urbanistica che si allega (ALL. A);

- b)** Con successiva deliberazione della Giunta Municipale di Villalba n.292 del 19.07.1982 veniva deliberata l'occupazione d'urgenza dell'area occorrente ed in data 14.09.1982 si procedeva all'immissione ed alla redazione dello stato di consistenza dell'area da parte di tecnici dello IACP;
- c)** In data 20.02.1984 i lavori di costruzione degli alloggi venivano ultimati;
- d)** Con atto di citazione notificato in data 15.01.1990 il sig. Marino Calogero, assumendo di essere proprietario dell'area soggetta all'espropriazione, iscritto in catasto al foglio di mappa n.9 particella 57 estesa ha.00.71.90, conveniva in giudizio innanzi al Tribunale di Caltanissetta il Comune di Villalba e lo IACP di Caltanissetta per ottenere il risarcimento dei danni provocati dall'occupazione;
- e)** Si costituiva lo IACP chiedendo la chiamata in garanzia del Comune di Villalba e provvedeva alla citazione dello stesso;
- f)** All'udienza del 03.12.2007 si costituiva il Comune di Villalba, rappresentato e difeso dall'avv. Valentina Fiorenza nonché lo I.A.C.P. a mezzo del proprio procuratore Avv. Santo Scaglione;
- g)** Con sentenza del 22.11.2008, n.884/10 depositata in data 28.09.2010, notificata con formula esecutiva, il Giudice, G.o.a. dott. Lentini, dopo avere motivato "*...Le conclusioni del CTU, relative alla stima del terreno sottoposto al provvedimento ablativo, sono condivise da questo giudicante, per cui il*

Comune di Villalba e lo IACP, in via solidale tra loro, devono risarcire i danni subiti dal Marino e successivamente dai suoi eredi nel seguente ammontare: £176.628.000...” disponeva: “Condanna il Comune di Villalba, in persona del Sindaco p.t. e lo IACP di Caltanissetta, in persona del suo Presidente e legale rapp.te p.t., solidalmente tra loro, a pagare alla parte attrice la somma di €36.280,82; sulle somme liquidate, che consistono in un debito di valore, deve riconoscersi la rivalutazione monetaria, oltre gli interessi legali sulle somme dovute per le causali di cui sopra dalla maturazione al soddisfo “.

- h)** Avverso detta sentenza lo I.A.C.P., con gli avv.ti Scaglione e La Russa, proponeva appello portante il n. 180/2011 R.G. Appello, nel quale si costituiva il Comune di Villalba con l'avv. Rosa Mendola, incarico G.C. n.83/2011, e gli eredi Marino con l'avv. Guttadauria;
- i)** Detta sentenza veniva anche impugnata dal Comune di Villalba con procedimento iscritto al n.200/2011 R.G. Appello, tramite l'avv. Rosa Mendola cui veniva conferito incarico con delibera G.C. n.40/2011: nel procedimento si costituivano lo I.A.C.P., con gli avv.ti Scaglione e La Russa, e gli eredi Marino, con l'avv. Guttadauria;
- j)** Successivamente i due procedimenti venivano riuniti;
- k)** Allo stato il procedimento risulta pendente in fase di istruzione;
- l)** Con nota pervenuta via fax in data 30.09.2011 l'avv. Guttadauria trasmetteva, in conseguenza della sentenza di primo grado, un conteggio che fissava in €359.378,75 l'importo complessivo del capitale rivalutato oltre interessi;
- m)** L'avv. Guttadauria, in nome e per conto dei suoi assistiti, a seguito di diverse conversazioni avute con le altre parti., con nota fax del 23.04.2012,

ufficializzava: “la proposta secondo la quale i suoi assistiti *“si dichiarano disponibili a transigere l’annosa causa riducendo la loro richiesta di risarcimento danni, ad euro 160.000 (centosessantamila) comprensiva di spese e compensi legali.”*”;

n) Seguiva una trattativa tra le parti, l’avv. Guttadauria, in ultimo, con nota e-mail del 25.05.2012 comunicava che *“gli eredi Marino accettano la transazione proposta di chiudere l’annoso contenzioso per la somma di euro 150.000,00, comprensiva di spese e compensi legali.”*;

o) L’Istituto Autonomo per le case Popolari di Caltanissetta con nota prot. 6373 del 30.05.2012 comunicava all’avv. Guttadauria *“la propria disponibilità di chiudere il contenzioso in atto secondo la proposta da voi avanzata con la quale vi dichiarate disposti ad accettare la complessiva somma di euro 150.000,00 comprensiva di spese e compensi legali a carico, per metà, di ciascun ente coinvolto”*;

p) Il Comune di Villalba con nota prot. N.3089 del 12.07.2012 comunicava all’avv. Guttadauria *“la disponibilità dell’Amministrazione Comunale a chiudere il contenzioso in atto secondo quanto avanzato con la Vs proposta nella quale gli eredi Marino si dichiarano disponibili ad accettare la complessiva somma di euro 150.000,00 (eurocentocinquantamila) comprensiva di spese e compensi legali a carico, per un mezzo ciascuno, dei due enti interessati, I.A.C.P. e Comune di Villalba”*;

q) Il Comune di Villalba e lo I.A.C.P. hanno concordemente convenuto di pervenire all’acquisizione del terreno come identificato al p.to a) in quota parte, in base alla destinazione di Piano Particolareggiato di Esecuzione del PdF risultante nell’allegata planimetria (ALL. B) ed ai compiti istituzionali degli

Enti medesimi; in particolare il Comune di Villalba intende acquisire le aree destinate alle opere di urbanizzazioni (strade, parcheggio e verde pubblico) mentre l'Istituto Autonomo per le Case Popolari è interessato all'acquisizione della restante superficie destinata ad edilizia economica e popolare;

r) Successivamente alla costruzione degli alloggi popolari da parte dello IACP, la particella catastale identificata con il n.57 del foglio di mappa n.9, estesa ha.00.71.90, veniva frazionata nelle p.lle n.345 e n.346;

s) Per le finalità di accatastrare gli alloggi popolari realizzati dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari e di dare seguito a quanto convenuto tra Comune di Villalba e IACP di cui al precedente p.to q), si è proceduto al frazionamento del terreno come riportato nell'allegata planimetria catastale di cui al frazionamento approvato in data 10/07/2013 (ALL. C), con le seguenti risultanze raggruppate per destinazione d'uso delle aree:

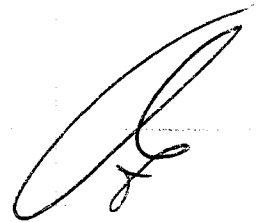
Gr.1) Aree edificabili ed edificate: p.lla n. 493 estesa ha 00.09.36, p.lla n. 494 estesa ha 00.02.52, p.lla n. 495 estesa ha 00.22.19, p.lla n. 497 estesa ha 00.06.00, p.lla n. 503 estesa ha 00.04.60, p.lla n. 496 estesa ha 00.01.68 e p.lla n. 346 estesa ha 00.02.00, per un totale di ha 00.48.35;

Gr.2) Aree destinate a strade: p.lla n. 499 estesa ha 00.07.42, p.lla n. 502 estesa ha 00.02.73, per un totale di ha 00.10.15;

Gr.3) Aree destinate a parcheggio: p.lla n. 498 estesa ha 00.02.31, p.lla n. 500 estesa ha 00.02.13, p.lla n. 501 estesa ha 00.02.60, per un totale di ha. 00.07.04;

Gr.4) Aree destinate a verde pubblico: p.lla n. 504 estesa ha 00.06.36, per un totale di ha 00.06.36.

Tutto ciò premesso, con la sottoscrizione del presente atto di transazione, le parti decidono di definire e porre fine al contenzioso di cui sopra, nonché di



ogni e qualsivoglia lite tra gli eredi Marino, il Comune di Villalba e l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Caltanissetta conciliando e transigendo ai seguenti patti e condizioni:

- 1) Le premesse fanno parte integrante del presente atto.
- 2) Gli eredi Marino cedono la proprietà delle aree oggetto di causa per come innanzi specificato indivisamente a favore dello IACP e del Comune di Villalba; la somma concordata di €.150.000,00 al lordo della ritenuta del 20% come per legge, viene accettata da parte degli eredi Marino a titolo di pagamento dell'area ceduta, di risarcimento di eventuali danni, di indennità di espropriazione e di occupazione e comprende tutte le spese, i compensi legali e ogni altra somma che, comunque, possa trovare origine nelle vicende descritte; con rinuncia alla solidarietà passiva da parte degli eredi Marino.
- 3) Il Comune di Villalba, in persona del Sindaco pro tempore, e lo I.A.C.P. della Provincia di Caltanissetta, nella persona del suo Direttore Generale, ing. Antonino Venti, autorizzati a questo atto, si impegnano a versare agli eredi Marino la complessiva somma di €.150.000,00 (centocinquantamila/00) al lordo della ritenuta del 20% come per legge, onnicomprensiva a titolo di pagamento dell'area estesa ha.00.71.90, all'epoca dei fatti distinta in catasto al foglio di mappa n. 9 con la particellan. 346 estesa ha 00.02.00 e con la p.lla n.57 del Comune di Villalba, ora identificata in catasto, sempre al foglio di mappa n. 9, con le seguenti particelle: n. 493 estesa ha 00.09.36, n. 494 estesa ha 00.02.52, n. 495 estesa ha 00.22.19, n. 497 estesa ha 00.06.00, n. 498 estesa ha 00.02.31, n. 499 estesa ha 00.07.42, n. 500 estesa ha 00.02.13, n. 501 estesa ha 00.02.60, n. 502 estesa ha



00.02.73, n. 503 estesa ha 00.04.60, n. 504 estesa ha 00.06.36, n. 496 estesa ha 00.01.68.

4) Detta somma comprende, per come detto, anche tutte le spese, i compensi legali e gli interessi e ogni altra somma che, ancorché non indicata, possa trovare origine nelle vicende descritte.

5) Salvo quanto innanzi disposto, convengono gli Enti che lo I.A.C.P. acquisisce la proprietà dell'intera area edificabile ed edificata mentre il Comune di Villalba solamente quella delle aree destinate ad opere di urbanizzazione (strade, parcheggi e verde pubblico), come da previsioni di Piano Particolareggiato di Esecuzione ed in gran parte già realizzate; il pagamento della somma di €.150.000,00 (eurocentocinquantamila/00), onnicomprensiva ed a tacitazione di tutte le pretese, in favore degli eredi Marino sarà effettuato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Caltanissetta. In particolare, lo I.A.C.P. si impegna ad emettere il relativo mandato di pagamento, secondo le modalità che saranno tempestivamente indicate dagli eredi Marino, in due rate, la prima dell'importo di €.75.000,00 entro 30 giorni dalla data di registrazione del presente atto e la seconda di €.75.000, a saldo, entro 120 giorni dalla data di registrazione. Il Comune di Villalba si impegna a non variare la destinazione urbanistica dell'area senza il consenso dello I.A.C.P. .

6) Comune di Villalba e I.A.C.P. stabiliscono che la proprietà delle aree acquisite dagli eredi Marino, per effetto di quanto prima esposto viene acquisita al patrimonio degli Enti medesimi con la seguente consistenza:

6.a) Allo I.A.C.P., il gruppo di p.lle:



Gr.1) Aree edificabili ed edificate: p.lla n. 493 estesa ha 00.09.36, p.lla n. 494 estesa ha 00.02.52, p.lla n. 495 estesa ha 00.22.19, p.lla n. 497 estesa ha 00.06.00, p.lla n. 503 estesa ha 00.04.60, p.lla n. 496 estesa ha 00.01.68 e p.lla n. 346 estesa ha 00.02.00, per un totale di ha 00.48.35;

6.b) Al Comune di Villalba, i gruppi di particelle:

Gr.2) Aree destinate a strade: p.lla n. 499 estesa ha 00.07.42, p.lla n. 502 estesa ha 00.02.73, per un totale di ha 00.10.15;

Gr.3) Aree destinate a parcheggio: p.lla n. 498 estesa ha 00.02.31, p.lla n. 500 estesa ha 00.02.13, p.lla n. 501 estesa ha 00.02.60, per un totale di ha. 00.07.04;

Gr.4) Aree destinate a verde pubblico: p.lla n. 504 estesa ha 00.06.36, per un totale di ha 00.06.36.

7) Gli eredi Marino, e per essi il loro procuratore avv. Giuseppe Guttadauria, dichiarano di accettare, a saldo di tutto quanto richiesto, la somma onnicomprensiva di €.150.000,00 (eurocentocinquantamila/00) al lordo della ritenuta d'acconto come per legge e di non avere null'altro a pretendere in ordine ai rapporti elencati in premessa o a questi riconducibili né per qualsivoglia altra causale (interessi maturati/maturandi, spese legali, spese di registrazione atti, spese catastali, ecc.).

8) Le parti dichiarano che la presente transazione verrà depositata agli atti del procedimento pendente innanzi la Corte di Appello di Caltanissetta, in premessa citato, al fine di consentire alla predetta Corte di adottare gli opportuni provvedimenti idonei alla trascrizione presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari.

9) In dipendenza e per effetto della presente transazione le parti dichiarano concordemente ed espressamente che, adempite le obbligazioni

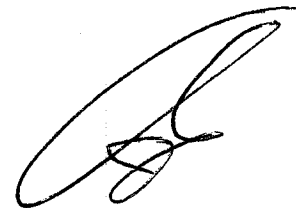
sopra precisate nei termini sopra indicati, le stesse nulla hanno ed avranno a pretendere reciprocamente per qualsiasi titolo e/o ragione.

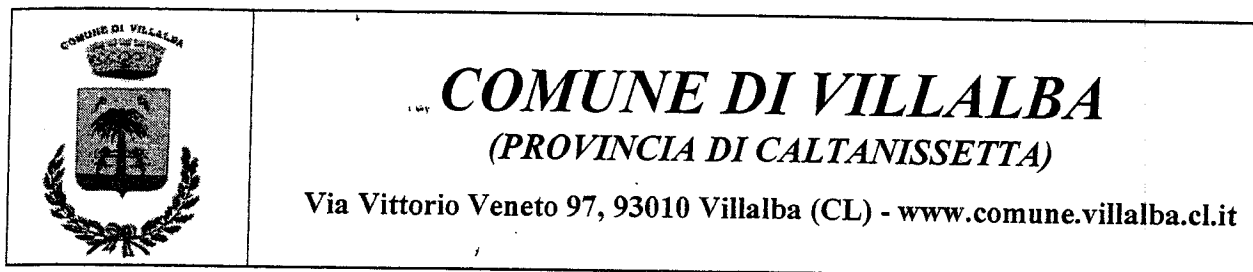
10) Ai fini della L.P.F., sottoscrivono la presente anche i legali delle parti, con espressa rinuncia al vincolo di solidarietà.

Il presente atto, redatto in _____ originali, uno per ciascuna delle parti e _____ per _____, viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

- Per gli eredi Marino, Sigg. Marino Benedetto, Marino Maria, Marino Marianna e Marino Salvatore,
il procuratore autorizzato (avv. Giuseppe Guttadauria) _____
- per il Comune di Villalba
il Sindaco (geom. Alessandro Plumeri) _____
- per lo I.A.C.P. di Caltanissetta
il Direttore Generale (ing. Antonino Venti) _____

- Avv. Rosa Mendola _____
- Avv. Santo Scaglione _____



**Area III Tecnica**

Servizi Tecnici e Gestione del Territorio

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

Su richiesta verbale del Sig. Sindaco relativa al rilascio di una certificazione di destinazione urbanistica di cui all'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, ex art. 18 della legge 28/02/1985 n. 47, relativo al terreno, identificato in catasto al foglio n. 9 particelle nn. 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 404 e 346; come indicato nella allegata planimetria catastale stralcio del Comune di Villalba;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

VISTI gli atti d'Ufficio;

VISTA l'allegata planimetria catastale, facente parte del presente atto e relativa all'area di cui sopra.

CERTIFICA

che l'area distinta in catasto del Comune di Villalba al foglio n. 9 p.lle nn. 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 404 e 346, ricade in zona "Ca" di edilizia economica e popolare, del vigente Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n.146 del 15 aprile 1999; in parte la particella è stata destinata e/o sarà destinata ad opere di urbanizzazione (strade, parcheggio, verde pubblico), come di seguito specificato:

- Aree destinate all'edilizia economica popolare, identificata con le particelle 493 (area libera), 494 (area libera), 495 (area libera), 497 (area riservata al fabbricato), 503 (area riservata al fabbricato), 496 (area libera) e 346 (area libera), come da planimetria allegata;
- Aree destinate o da destinare ad opere di urbanizzazione, identificate con le particelle 498 (parcheggio), 499 (strada), 500 (parcheggio), 501 (parcheggio), 502 (strada) e 504 (area a verde pubblico), come da planimetria allegata.

Per la zona "Ca", del vigente P.R.G. (edilizia economica e popolare), valgono le principali prescrizioni urbanistiche di seguito riportate. Densità edilizia fondiaria massima: mc/mq 4,00 per nuove costruzioni. Distanza minima tra i fabbricati: ml. 10,00. Distanza minima dal confine e dal ciglio stradale ml 5,00. Altezza massima assoluta non superiore a ml. 10,50. Numero massimo dei piani fuori terra: tre.

Si rilascia il presente certificato in carta semplice a richiesta del Sig. Sindaco per gli usi consentiti dalla legge.

Villalba, 11/07/2013

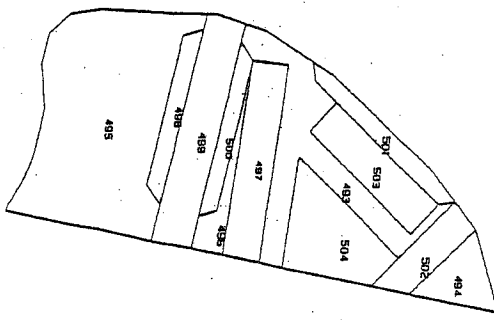
L'Istruttore Tecnico
(Geom. Mario Milano)

Il Responsabile dell'Area III
(Arch. Luigi Schifano)



Esito dell'aggiornamento cartografico - Atto di aggiornamento protocollo n. 2013/54100 del 10-07-2013

Attestato di Approvazione Cartografica



E=6100

12 Particelle: 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504

Comune: VILLALBA
Foglio: 9

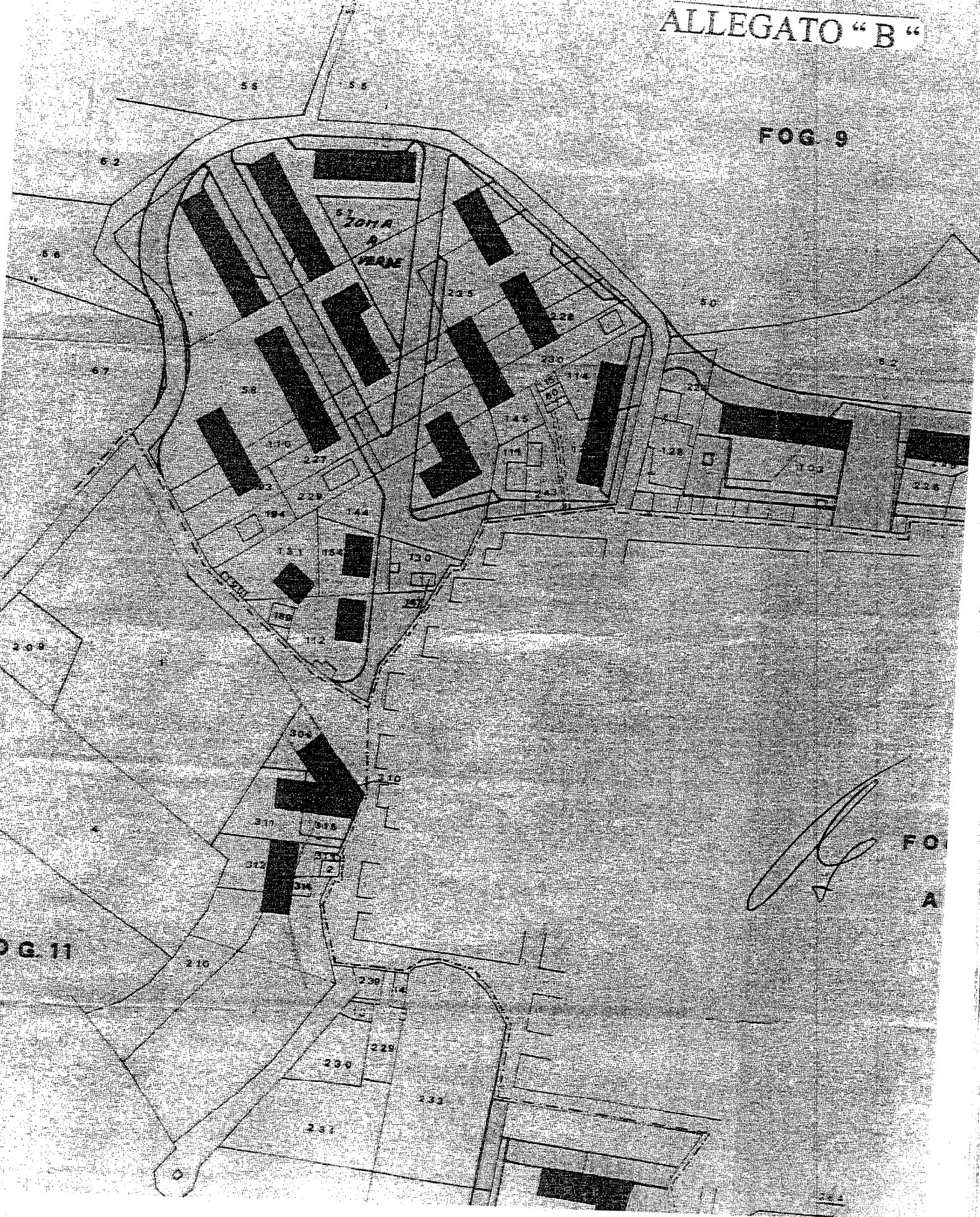
Richiedente: CAVALERI ALFONSO

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

10-Lug-2013 7:09
Prot. n. 201354100/2013

ALLEGATO "B"

FOG 9



D G. 11

FO
A

TIPO FRAZIONAMENTO
ATTO DI AGGIORNAMENTO
Attestato di Approvazione

Ufficio provinciale di: CALTANISSETTA - Territorio

Protocollo: 2013/54100

Data: 10/07/2013

Codice file PREGEO:

Pag. 1 di 2

Dati generali del tipo

Comune	VILLALBA	Sez. Censuaria	
Foglio	9	Particelle	345
Tecnico	CAVALERI ALFONSO	Qualifica	GEOMETRA
Provincia	AGRIGENTO		

Esiti dell'aggiornamento censuario**Sintesi delle variazioni**

Di seguito si riportano i dati di approvazione che hanno determinato il corrispondente aggiornamento della Banca Dati:

Frazionamento

Operazione	Identificativo				Superficie				Lotti		Dati Censuari		R.D.	R.A.	Deduzioni
	Originale		Provvisorio	Definitivo	M ²			Natura	Provvisorio	Definitivo	Qualità	Classe			
	principale	sub			ha	a	ca								
O	345	000			00000	69	90	SN			001	01	50,54	12,64	NO
S	345	000			00000	00	00				000				
C		000	a	493	00000	09	36	SN			000		6,77	1,69	NO
C		000	b	494	00000	02	52	SN			000		1,82	0,46	NO
C		000	c	495	00000	22	19	SN			000		16,04	4,01	NO
C		000	d	496	00000	01	68	SN			000		1,21	0,3	NO
C		000	e	497	00000	06	00	SN			000		4,34	1,08	NO
C		000	f	498	00000	02	31	SR			000		1,67	0,42	NO
C		000	g	499	00000	07	42	SN			000		5,36	1,34	NO
C		000	h	500	00000	02	13	SR			000		1,54	0,39	NO
C		000	i	501	00000	02	60	SN			000		1,88	0,47	NO
C		000	j	502	00000	02	73	SN			000		1,97	0,49	NO
C		000	k	503	00000	04	60	SR			000		3,33	0,83	NO
C		000	l	504	00000	06	36	SR			000		4,6	1,15	NO

Ufficio provinciale di: **CALTANISSETTA - Territorio**
Protocollo: 2013/54100
Data: 10/07/2013

Codice file PREGEO:

Pag. 2 di 2

Dati generali del tipo

Comune	VILLALBA	Sez. Censuaria	
Foglio	9	Particelle	345
Tecnico	CAVALERI ALFONSO	Qualifica	GEOMETRA
Provincia	AGRIGENTO		

Estremi di approvazione del tipo

Il presente TIPO FRAZIONAMENTO è stato redatto su estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio con prot. n. 0051182/2013 del 27/06/2013 e viene approvato perché riconosciuto conforme alle norme vigenti

Protocollo n.:

2013/CL0054100

Data di approvazione: 10/07/2013

Il Tecnico:

APPROVAZ. AUTOMATICA

Il Direttore dell'Ufficio:

VINCENZO CASSARO

(Responsabile del procedimento)

Dati amministrativo contabili

Ricevuta di cassa n.: 15751

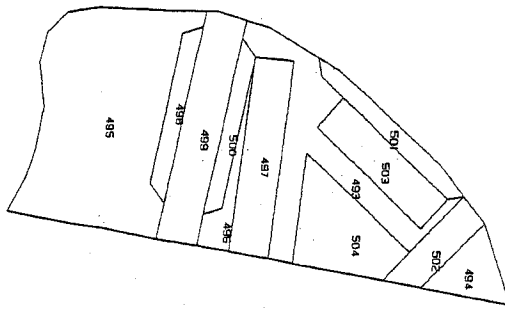
Data di richiesta del servizio: 10/07/2013

Riscossi € 99.00 di cui € 28.00 per l'imposta di bollo riscossa in modo virtuale ed € 71.00 per tributi speciali catastali



Esito dell'aggiornamento cartografico - Atto di aggiornamento protocollo n. 2013/54100 del 10-07-2013

Attestato di Approvazione Cartografica



N=26300

E=6100

12 Particelle: 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504

COMUNE DI VILLALBA
 PROVINCIA DI CALTANISSETTA

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA ORIGINARIO

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

Vista l'istanza di Amministrazione Comunale di Villalba (CL), presentata a norma dell'art. 35, comma 4, del D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223;
 Vista la legge anagrafica e il suo regolamento d'esecuzione;
 Vista l'anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

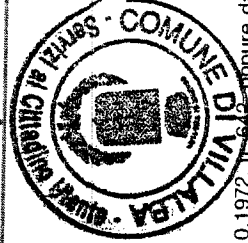
che la famiglia originaria di MARINO CALOGERO, nato a Villalba (CL) il 01.03.1903 risulta così composta

N. d'ord.	Relazione di parentela	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Stato civile	Vicende anagrafiche (immigrazioni ed emigrazioni)	Luogo e data di morte
1	I.S.	Marino Calogero	Villalba (CL)	01/03/1903	Vedovo	Emigrato a Genova il 25/02/1980	Genova 29/11/1994
2	Moglie	Di Raimondo Santa Liboria	Villalba (CL)	01/11/1908	Coniugata	Emigrata a Genova il 10/02/1971	Genova 22/10/1978
3	Figlio	Marino Benedetto	Villalba (CL)	24/02/1940	Coniugato	Emigrato a Genova il 31/8/1966	
4	Figlio	Marino Salvatore	Villalba (CL)	17/06/1944	Coniugato	Emigrato a Genova il 20/11/1970	
5	Figlia	Marino Marianna	Villalba (CL)	27/08/1947	Coniugata	Emigrata a Genova il 10/01/1969	
6	Figlia	Marino Maria	Villalba (CL)	09/01/1955	Coniugata	Emigrata a Genova il 23/03/1970	

Il presente si riferisce dal 30.10.1938, al 25.02.1980, data di emigrazione nel comune di Genova.

In carta ⁽¹⁾ libera, per uso amministrativo.

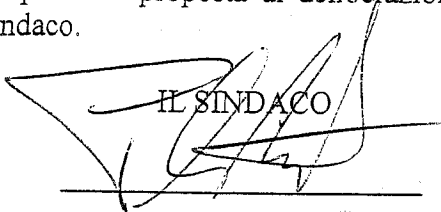
Data 12 agosto 2013



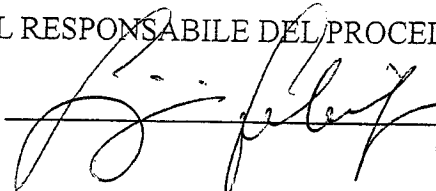
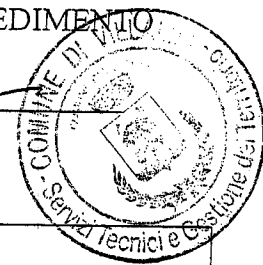
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
[Signature]

(1) I documenti rilasciati in carta libera possono essere utilizzati esclusivamente per gli usi contemplati nella tabella All. B del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, oppure dal D.P.R. 29.9.1973, n. 601, oppure da legge speciali purché successive all'1.1.1974.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione del Sindaco.

IL SINDACO


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

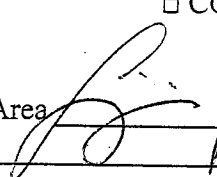
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

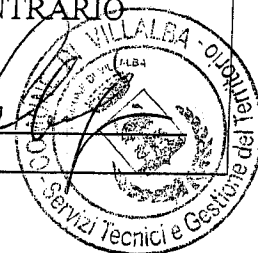
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 12 LUG. 2013

Il Responsabile dell'Area 




PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 12 LUG. 2013

Il Responsabile dell'Area 

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L. 08.06.1990, n. 142, comma 5, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta e che la spesa sarà imputata al capitolo n. _____ del Bilancio di Previsione per l'anno _____ denominato _____ per l'importo di €. _____

Villalba, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

L'Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____
al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell'art. 15,
comma 4, della L.R. n. 44/1991, come modificato con l'art. 4 della L.R. 23/1997 con nota prot.
n. _____ del _____.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio,
certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni
consecutivi dal _____ al _____.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi
10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Villalba, li 13/09/2013

Il Segretario Comunale

